

Titolo: Le uova di quaglia

Un brutto giorno la strega Strazzina finì le uova di struzzo caramellato che le servivano per preparare le sue pozioni magiche. Indispettita, chiamò il suo aiutante, il malefico Fosco e gli gridò: "Prima che il gallo canti devi portarmi due dozzine di uova di struzzo!! Altrimenti io..."

"Sì, strega Strazzina. Ti porterò le uova prima che te ne accorga." Disse Fosco.

Cominciò ad incamminarsi verso le uova di struzzo, ma ad un tratto gli venne un'idea: avrebbe portato alla strega Strazzina delle piccole uova di quaglia, invece delle enormi uova di struzzo. Detto questo, Fosco, invece di andare verso le uova di struzzo, andò verso le uova di quaglia. Appena le prese cominciò a correre molto veloce, per non far notare alla strega che aveva impiegato più tempo del dovuto per andare a prendere le uova.

Quando arrivò, le diede le uova di quaglia e disse:

"Ecco a te strega, delle fresche uova di struzzo." Lei guardò le uova, e un attimo dopo fissò Fosco con aria sospettosa. Poi gridò:

"Uova di struzzo? Uova di struzzo? Non vorrai forse prendermi in giro! Queste non sono uova di struzzo, scemo! Perché mi hai portato delle uova che non sono di struzzo? Sai bene che mi serve quel tipo di uova per fare le pozioni! Ti avevo avvertito, Fosco. Ti avevo detto che mi avresti dovuto portare delle uova di struzzo prima che il gallo canti. Ora il gallo ha cantato, e io nelle mie mani non vedo delle uova di struzzo. Avevo detto che se non mi avresti portato delle uova..."

Fosco disse:

"Ma strega Strazzina, con queste uova si può cucinare, anche se non ci si possono fare le pozioni. Provale."

La strega urlò:

"Ti sembra che io voglia cucinare delle semplici uova?" Fosco le rispose:

"Strega Strazzina, le provi, sono molto buone. Se non le piacciono, posso prenderne un altro tipo, oppure un altro ancora.... Sa', ce ne sono tante."

La strega, stressata e arrabbiata disse:

"Va bene. ne provo solo un tipo. Se non mi piacciono, mi andrai IMMEDIATAMENTE a prendere le uova di struzzo, chiaro?" Fosco, come se avesse vinto una sfida, disse:

"Ti piaceranno, ne sono sicuro."

La strega cominciò a cucinare. Prese un uovo, e, quando lo ruppe nella padella, vide che improvvisamente cambiò colore. Quando fu pronto, lei lo mise in un piccolo piatto e lo mangiò. Era buono, tutto sommato. Allora disse al suo aiutante Fosco:

"Credo che sia buono."

Fosco, soddisfatto disse:

"Lo vedi, che ti avevo detto? Anche se non ci si possono fare le pozioni, sono comunque buone. Se vuoi ci sono altri tipi di uova..."

Alla fine la strega lo interruppe:

"Basta, mi hai convinto. D'ora in poi userò solo queste uova!".